



GESTIONE ASSOCIATA

fra i Comuni di Imèr e Mezzano

Provincia di Trento



SERVIZIO FINANZIARIO

Comune di competenza MEZZANO

DETERMINAZIONE n° 57 di data 28/12/2021

Oggetto: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Approvazione delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa.

Assunta da:

IL RESPONSABILE

Cosner Francesco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Approvazione delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTI i seguenti Regolamenti dell'Unione Europea:

- (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"*;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 Euro 32.210,00.- per l'annualità 2021 Euro 21.473,00.- per l'annualità 2022 Euro 21.473,00.-;

VISTO il "Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 di data 10 agosto 2021;

VISTO il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del bando, il Responsabile del procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza;

- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza della dichiarazione resa da commercialista o da consulente abilitato attestante il calo del fatturato nel periodo di riferimento, redatta in conformità all'Allegato B;

al termine delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, fatta salva la previa attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

- ai sensi dell'art. 6 comma 2 del bando, qualora l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese, la cui istanza sia risultata ammissibile, sia superiore ai fondi stanziati, il contributo è rideterminato per tutti rapportandolo al quoziente risultante dalla divisione fra il budget stabilito dal Fondo pari ad Euro 32.210,00 e l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese;
- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del bando, il Responsabile del procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili e beneficiarie di contributo, con la determinazione dell'importo liquidabile;

CONSIDERATI i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta comunale n. 95/2021 ha previsto per il bando un budget di spesa complessiva di Euro 32.210,00 e che, entro i termini per la presentazione delle domande di aiuto sono state presentate n. 20 istanze;

PRESO ATTO che per n. 0 domande il RUP ha determinato l'irricevibilità, a causa del mancato rispetto delle condizioni previste all'art. 6 comma 1 del bando;

PRESO ATTO che per n. 0 domande il RUP ha determinato la non ammissibilità, a causa del mancato rispetto dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni previsti dal bando;

PRESO ATTO, quindi, che a seguito delle risultanze istruttorie svolte dal RUP risultano ammissibili al sostegno n. 20 (venti) domande, con un contributo concedibile pari a complessivi Euro 50.345,34.-, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del bando, il contributo concedibile è rideterminato per tutti, rapportandolo al quoziente risultante dalla divisione fra il budget stabilito dal Fondo, pari ad Euro 32.210,00.-, e l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese;

DATO ATTO che, tramite il registro nazionale aiuti (RNA) per ciascuna micro e piccola impresa:

- sono state acquisite le specifiche visure ai fini del controllo del rispetto dei massimali "de minimis";
- è stato registrato il regime di aiuti relativo al bando in oggetto (CAR: 19229);
- ogni aiuto individuale, così come previsto dall'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR" (così come riportato nell'allegato A);
- con riferimento agli aiuti individuali registrati verrà trasmessa a RNA, entro venti giorni dalla data della registrazione, il numero e la data di adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il bando prevede all'articolo 4, comma 1, che verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare per intero il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria;

CONSIDERATO, di conseguenza, che sulla base delle risultanze istruttorie e delle disponibilità finanziarie disponibili viene determinato il finanziamento parziale di n. 20 (venti) domande di sostegno tra quelle ammesse;

RITENUTO, sulla scorta degli esiti dell'istruttoria svolta dal RUP, nonché della disponibilità finanziaria sopra specificata di procedere:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili riportate nell'allegato A;
- all'individuazione delle domande finanziabili assumendo contestualmente il relativo impegno di spesa;

RITENUTO opportuno, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio comunale, imputare le somme da impegnare nell'anno 2021;

VERIFICATA la disponibilità ad impegnare al capitolo 14010475;

PRESO ATTO che il Consiglio comunale di Mezzano con provvedimento n. 47 del 21.12.2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale di Mezzano n° 5 del 21.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'Atto Programmatico di Indirizzo relativo all'esercizio finanziario 2021 e sono stati individuati i responsabili dei servizi;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Mezzano;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 28.03.2018;

RITENUTO che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidata al presente servizio dalla Giunta comunale;

DETERMINA

- 1) di approvare la graduatoria delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al "Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020", di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 95 di data 10 agosto 2021, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 95 di data 10 agosto 2021, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 20 (venti) domande di sostegno ricomprese nell'allegato A, dando atto che:
 - le spese presentate ammontano complessivamente ad € 118.673,63.-,
 - le spese ammesse ammontano complessivamente ad € 102.791,77.-,
 - l'importo del contributo concedibile ammonta a complessivi € 50.345,34.-,pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del bando, il contributo concedibile è rideterminato per tutti, rapportandolo al quoziente risultante dalla divisione fra il budget stabilito dal Fondo, pari ad Euro 32.210,00.-, e l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese;
- 3) di individuare, per ciascun soggetto finanziato di cui al punto 2, il codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR", così come tutti riportati nell'allegato A, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
- 4) di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio comunale, la somma complessiva di Euro 32.210,00.-, interessando il capitolo di spesa n. 14010475;

- 5) di pubblicare il presente provvedimento nella specifica partizione di “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
- 6) Di dare evidenza che ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.